

ACCIAIO NEL MIRINO 2 La sede di Taranto è stata scelta dalla Federazione nazionale degli Ordini per la sua riunione interna

Medici e ambiente, fronte comune

«Vogliamo dare un segno concreto di vicinanza alla città e ai problemi dei cittadini»

Il comitato centrale della federazione nazionale dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri sceglie Taranto come sede per la sua riunione interna, dimostrandosi sensibile alla situazione drammatica della Città dei Due Mari in termini di salute ed ambiente. Ad ospitare la riunione, tenutasi ieri pomeriggio, è stata la sede provinciale dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di via Crispi. L'incontro ha visto la presenza del presidente nazionale dell'Ordine dei medici, Amedeo Bianco, il quale ha espresso, nella conferenza stampa introduttiva alla riunione, le ragioni della scelta di Taranto, anziché Roma, come sede della riunione del comitato centrale. «L'incontro odierno - ha enunciato - serve per dare un segno concreto di vicinanza alla città di Taranto. Siamo sempre stati vicini ai problemi dei cittadini tarantini e pugliesi. Esserci anche fisicamente, in un incontro che è sì istituzionale ma al quale seguirà il convegno di domani (oggi, ndr), è un segno molto forte e tangibile, una possibilità di comprensione dei problemi ed anche un'offerta di servizio in risposta ad una situazione che sappiamo essere molto difficile». In riferimen-

to a come sia stato permesso di trascinare questa città nell'attuale situazione critica, dal punto di vista della salute, con elevato tasso di malattie cardio-vascolari ed oncologiche fra i cittadini, il presidente Bianco ha dichiarato che «quando la politica si allontana eccessivamente dalle buone evidenze scientifiche credo che poi i disastri succedano...». Nella conferenza stampa che ha fatto da cornice alla riunione dell'Ordine dei medici, è stato presentato il convegno che si terrà questa mattina, a partire dalle ore 08.30, nell'ex caserma Rossarol, organizzato dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Taranto e Brindisi. Cosimo Nume, presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Taranto, ha presentato in conferenza stampa il convegno organizzato nel Polo universitario Ionico, dal titolo: - Salute ambiente lavoro nella città dell'acciaio -, in cui si confronteranno medici, giuristi e giornalisti. «Nel corso del convegno saranno esposti - ha spiegato il presidente Nume - dei dati sull'aumento delle patologie delle ghiandole endocrine e cardio-vascolari, oltre che oncologiche, unite ad un calo della fertilità nel territorio ta-

rantino e brindisino. Questi dati saranno analizzati - ha precisato - senza voler fare allarmismo, al fin di sottolineare che Taranto è una realtà difficile, anche dal punto di vista sanitario, ed in questa realtà è opportuno che ci sia una incisiva azione di prevenzione e, quando purtroppo la prevenzione non basta, anche di diagnosi e cura dei medici. Sono diversi anni che i medici di Taranto sono impegnati, oltre che ad assistere i pazienti malati, anche ella denuncia della grave situazione ambientale di Taranto e proseguiamo nel nostro impegno perché il nostro compito è la tutela della salute». Al convegno di domani parteciperà, oltre a Cosimo Nume, il presidente dell'OMCeO (Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri) di Brindisi, Emanuele Vinci, ed il presidente della Federazione nazionale dell'OMCeO, Amedeo Bianco, oltre al Rettore dell'Università degli Studi di Bari, Antonio Uricchio. Sarà presente al convegno l'attore Michele Riondino che ricorderà il Dott. Alberto Airò, medico di famiglia e primo Presidente ISDE (International Society of Doctors for the Environment - Associazione Medici per l'Ambiente). Il convegno sarà suddiviso in



due sessioni: la prima sessione, dal titolo: "Ambiente- uomo: effetti dell'inquinamento sulle funzioni endocrine, neu-rosensoriali, riproduttive" sarà moderata dalla giornalista Valentina Petrini, la seconda sessione, una tavola rotonda dal titolo: "Dal presente al futuro tra economia e salute", sarà invece moderata dalla giornalista Sandra Murri. Al convegno parteciperanno medici, professori, giornalisti e magistrati di caratura nazionale.

(EMANUELE SPATARO)



L'INCONTRO La seduta dell'Ordine nazionale dei medici nella sede tarantina di via Crispi

